

Codice di riferimento: 44202523

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1) PER LA DIREZIONE ORGANIZZATIVA I – BILANCIO E FINANZE, INTERAMENTE RISERVATO ALLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999.

Visti:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il "Regolamento per l'accesso agli impieghi", approvato con decreto deliberativo n. 167 del 04.12.2023 e s.m.i e modificato con decreto deliberativo n. 122 del 02.10.2024;
- l'art. 37 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto deliberativo del Presidente n. 93 del 26/07/2019 e s.m.i;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 inserito nella sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano del P.I.A.O. 2025/2027 approvato con decreto deliberativo del Presidente n. 15 del 10.02.2025 e successivamente aggiornato con decreto deliberativo n. 65 del 15.05.2025.

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione selezione

La Provincia di Lecco organizza e indice una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "Istruttore Amministrativo" - Area degli Istruttori (ex categoria C – posizione economica C1), per la Direzione Organizzativa I – Bilancio e Finanze, interamente riservato alle persone con disabilità di cui alla Legge n. 68/1999.

Il posto messo a concorso è riservato alle persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

Riserve di Legge

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. N. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. 40/2017 recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" come modificato dall'art. 4 comma 4 del DL 25/2025 convertito in Legge 69/2025, per effetto di tale procedura concorsuale, si determina una frazione di riserva pari allo 0,15% in favore degli Operatori Volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale ovvero il

Servizio Civile Nazionale di cui alla Legge n. 64/2001 senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Graduatoria

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e area, a tempo pieno e parziale, dagli Enti Locali della Provincia di Lecco convenzionati, la cui convenzione sia stata sottoscritta prima della formazione della graduatoria stessa.

In caso di scorrimento della graduatoria, la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato degli idonei presso l'Ente convenzionato richiedente lo scorrimento della stessa non comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi unicamente per i comuni della Provincia di Lecco convenzionati. La mancata accettazione della proposta a tempo determinato è ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

La mancata accettazione dell'assunzione da parte dei vincitori comporta la decadenza dalla graduatoria.

Art. 2 - Profilo Professionale

Il personale assunto sarà inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C posizione economica C1), in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 16/11/2022, quindi adibiti a tutti i compiti, anche equivalenti ed accessori, del profilo professionale di "Istruttore amministrativo" per la Direzione Organizzativa I – Bilancio e Finanze della Provincia di Lecco.

Fra le mansioni attribuibili alla figura sono comprese le seguenti funzioni e interventi che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- istruttoria di procedimenti amministrativi, finanziari e contabili e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi;
- registrazione delle entrate e degli impegni di spesa; rilevazioni contabili e statistiche; liquidazioni e pagamenti; gestione dei tributi provinciali; rendicontazione e riscontri contabili; conservazione e codifica dei dati in uso anche adottando strumentazione informatica;
- rapporti di media complessità con soggetti esterni, cittadini, fornitori, etc.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

- adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 14 - prove d'esame;
- adeguata conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza dei sistemi informatici e dei software.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (cd. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per i profili professionali appartenenti all'Area degli Istruttori (ex categoria C - posizione economica C1) – (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 21.392,88=
- indennità di comparto lorda annua: € 549,60=
- tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Art. 4 – Normativa della selezione

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) **aver raggiunto la maggiore età** e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **o licenziati** per le medesime ragioni

ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- 4) **non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;**
- 5) **godere dei diritti civili** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- 6) **godere dei diritti politici** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- 7) **non aver riportato condanne** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8) **essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo.** Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.
- 9) essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- 10) di accettare **le norme e le condizioni stabilite dal presente bando** e da ogni disposizione vigente nell'Ente in materia concorsuale;
- 11) di accettare in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.

Requisiti specifici:

- 1) **essere in possesso del seguente titolo di studio:**
diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso con ammissione con riserva, tali candidati avranno l'onere di presentare apposita istanza di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001 qualora risultino i vincitori entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza. **Il provvedimento valido ai fini dell'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero è esclusivamente quello previsto all'art. 38, co. 3 del D.Lgs 165/2001** (altri provvedimenti di equiparazione/riconoscimento non sono ammessi). Sarà possibile inserire nell'apposita sezione eventuale documentazione relativa al titolo di studio.

- 2) **appartenenza alla categoria delle persone con disabilità** di cui all'art. 1 comma 1 : **iscrizione** nell'apposito elenco previsto dall'art. 8 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii della Legge n. 68/1999 attestata da certificato rilasciato dalle Commissioni mediche previste dalla legislazione vigente (dal verbale dovrà risultare l'accertamento della "capacità globale ai fini del collocamento mirato");
- 3) **capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche** più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- 4) **adeguata conoscenza parlata e scritta delle lingue italiana e inglese.**

Art. 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni**, decorrenti dalla pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione alla presente procedura il termine per la presentazione delle domande è il seguente:

22.09.2025
ore 12.00

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento “InPA”, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica)
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)
- **eIDAS**

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, all'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate al comma 2, dell'art. 4 del D.P.R. 487/94 modificato dal D.P.R. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o dai bandi di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda **oltre la scadenza prevista** dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso **canali differenti** dal Portale del reclutamento InPA;
- **Il mancato versamento del contributo di partecipazione** entro il termine di scadenza del presente bando

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento “InPA” (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione** con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione “Allegati” della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere **modificata ed integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione

esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell'homepage del proprio profilo personale, risulti "inviato". Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e quindi indicate come "in compilazione" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione; si ricorda che l'invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione "verifica e invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo.

Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale e il sito internet; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La Provincia di Lecco non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Art. 7 – Candidati con disabilità e D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria condizione di disabilità.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, è assicurata a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Art. 8 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili

appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio **stato di gravidanza**, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l’opzione “Stato di gravidanza” caricando nella sezione “ALLEGATI” la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l’impossibilità agli spostamenti;
- l’istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di **provvedere all'allattamento** nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l’opzione “Esigenze di allattamento” caricando nella sezione “ALLEGATI” una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l’allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l’infante nella sede concorsuale;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Art. 9 – Rappresentatività di genere

Ai sensi dell’art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall’art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l’equilibrio di genere, la Provincia di Lecco dichiara che alla data del 31 dicembre 2024 il numero di lavoratori e lavoratrici inseriti nell’ Area degli Istruttori (ex categoria C) è di 116 unità di cui 40 maschi (34,48 %) e 76 femmine (65,52 %). Essendo il differenziale tra i generi superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva si applica il titolo di preferenza di cui all’art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023 in favore dei candidati del genere meno rappresentato (maschile).

Art. 10 – Contributo di partecipazione

La partecipazione alla presente selezione è vincolata al pagamento di una quota di partecipazione di **€ 10,00** a favore della Provincia di Lecco, non rimborsabile, da effettuare mediante il circuito **PagoPA**. Il versamento del contributo viene richiesto in fase di compilazione della candidatura, la quale non potrà essere inviata senza l’avvenuto versamento della quota richiesta.

Il candidato potrà scegliere tra due modalità di pagamento:

- **Funzione PAGA ON LINE**: la procedura si svolgerà direttamente on-line accedendo al circuito **PagoPa**;
- **Scaricando l’avviso di pagamento generato dal portale**: la procedura si svolgerà off-line quindi autorizzando il pagamento tramite il proprio istituto di credito.

Art. 11 – Ammissione dei candidati

L’ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell’Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione. L’elenco degli ammessi viene comunicato agli interessati entro la data di inizio delle prove d’esame tramite apposito avviso sul portale InPA e sul sito internet.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio

insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Art. 12 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la Provincia di Lecco si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando, costituisce motivo di esclusione il mancato versamento del contributo di partecipazione entro il termine di scadenza del presente bando.

Art. 13 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità.

I candidati che intendano far valere titoli di riserva e preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda. La mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale e sul sito internet, salvo che la Provincia ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 14 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** ed **una prova orale** sui seguenti argomenti:

- *elementi di diritto pubblico, con particolare riferimento agli Enti locali;*
- *elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;*
- *Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;*
- *legislazione dei tributi locali, con particolare riferimento ai tributi provinciali;*
- *atti e procedimenti amministrativi, diritto di accesso agli atti (legge 241/1990 e s.m.i.);*
- *Protezione dei dati (GDPR) e codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003 e s.m.i.);*
- *nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza, controlli interni;*
- *elementi di diritto costituzionale e diritto amministrativo;*
- *diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento DPR 62/2013 e s.m.i.;*

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o risposta multipla inerenti le materie oggetto d'esame. La prova scritta, che avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, costituirà accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tenderà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese. Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse. Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami. I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

Le prove saranno effettuate anche qualora vi sia una sola domanda utile di partecipazione alla selezione per la professionalità ricercata.

Art. 15 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 50, la Provincia, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, attualità, logica, matematica e sulle materie oggetto d'esame.

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 50 candidati (e pari merito) utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito (0,50 punti per ciascuna risposta esatta). L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 16 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul sito internet e sul portale InPA (www.InPA.gov.it).

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 17 – Norma di salvaguardia

La Provincia di Lecco si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Provincia di Lecco – Direzione Organizzativa II Organizzazione e Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Lecco, titolare del trattamento.

Art. 19 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Provincia di Lecco tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. La Provincia di Lecco garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Lecco.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: SI.net Servizi Informatici s.r.l. di Milano (MI).

Art. 20 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la dottoressa Antonella Cazzaniga.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale della provincia di Lecco. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale della Provincia di Lecco in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi alla Direzione Organizzativa II – Organizzazione e Risorse Umane, tel. +39.0341.295362 – e-mail risorseumane@provincia.lecco.it. L'ufficio è sito in Lecco, Corso Matteotti n. 3.

Lecco, 22.08.2025

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA II
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
f.to Dott.ssa Antonella Cazzaniga**